



INTERPELLO PER IL CONFERIMENTO DI DUE INCARICHI DI FUNZIONE DIRIGENZIALE EX ART. 26, COMMA 3, DEL REGOLAMENTO CONCERNENTE L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' ED EX ART. 26 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO DEL PERSONALE DELL'ANAC

Articolo 1

Oggetto della procedura

1.E' indetta, ai sensi dell'art. 26 comma 3, del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità e dell'art. 26 comma 2 del Regolamento sull'ordinamento giuridico ed economico del personale dell'ANAC, una procedura selettiva, per il conferimento di n. 2 incarichi di funzione dirigenziale (Ufficio Trattamento economico e previdenziale e Ufficio Affari legali e contenzioso) a termine, di durata triennale, presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione riservata al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed inquadramento nei ruoli dell'Autorità, anche in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o altra posizione giuridica equivalente, nella carriera direttiva con qualifica di funzionario da almeno un quinquennio, in possesso dei requisiti previsti dal presente interpello .

Articolo 2

Requisiti di ammissione

1.Alla procedura è ammesso esclusivamente il personale dipendente, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che, ai sensi dell'art. 26 comma1 del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità, dopo cinque anni di permanenza nella carriera direttiva con qualifica di funzionario, anche in virtù di provvedimenti di comando, distacco, fuori ruolo o altra posizione giuridica equivalente, sia in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti in relazione a ciascun profilo:

Profilo A: UFFICIO TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE

a) diploma di laurea (vecchio ordinamento), nonché corrispondenti lauree specialistiche/magistrali del nuovo ordinamento, ovvero titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente alle predette lauree in base alla legislazione vigente in Italia (il titolo di studio conseguito all'estero sarà accettato solo se corredato di una dichiarazione di riconoscimento o equipollenza rilasciata dalla competente autorità italiana dalla quale risulti anche a quale votazione corrisponde il voto riportato, rispetto all'ordinamento italiano);



b) esperienza professionale quinquennale nella qualifica di funzionario, comprovata attraverso ordini di servizio, assegnazioni, incarichi o altri titoli comprovati, maturata in uno o più dei seguenti ambiti:

- gestione sotto il profilo giuridico, economico, previdenziale e fiscale, di tutti gli istituti previsti dalle disposizioni normative, regolamentari e contrattuali in materia di trattamento economico del personale anche con riferimento all'ordinamento delle Autorità indipendenti;
- attività di programmazione, organizzazione e gestione delle risorse umane o finanziarie, anche con riferimento all'ordinamento dell'Autorità;
- cura dei rapporti con istituzioni ed organizzazioni esterne, anche con riferimento alle altre Autorità indipendenti, agli enti previdenziali e assicurativi;

Profilo B: UFFICIO AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

- a) diploma di laurea (vecchio ordinamento), nonché corrispondenti lauree specialistiche/magistrali del nuovo ordinamento, ovvero titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente alle predette lauree in base alla legislazione vigente in Italia (il titolo di studio conseguito all'estero sarà accettato solo se corredato di una dichiarazione di riconoscimento o equipollenza rilasciata dalla competente autorità italiana dalla quale risulti anche a quale votazione corrisponde il voto riportato, rispetto all'ordinamento italiano);
- b) esperienza professionale quinquennale nella qualifica di funzionario, comprovata attraverso ordini di servizio, assegnazioni, incarichi o altri titoli comprovati, maturata in uno o più dei seguenti ambiti:
- attività professionale legale, rappresentanza e difesa in sede giudiziale e stragiudiziale;
 - gestione del contenzioso giurisdizionale amministrativo;
 - elaborazione di pareri e attività di consulenza legale e giuridica nelle materie di interesse dell'Autorità;
 - gestione di accordi transattivi in fase contenziosa e stragiudiziale;

2. I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile di presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura e devono permanere sino al momento del perfezionamento della medesima. L'accertamento del mancato possesso dei predetti requisiti, comporterà l'esclusione dalla procedura.



Articolo 3

Domande di partecipazione

1. La domanda di ammissione alla procedura, redatta e sottoscritta secondo il modello allegato dovrà contenere le generalità complete, la residenza ed il codice fiscale del candidato.

2. Nella domanda il candidato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 per le dichiarazioni false o mendaci, dovrà altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, con indicazione dell'indirizzo di laurea, della data di conseguimento, dell'università che l'ha rilasciato e della votazione riportata;

b) l'esatto inquadramento, l'indicazione della data di immissione in ruolo e la decorrenza nella qualifica nonché l'attuale struttura organizzativa/ufficio di assegnazione;

c) l'attività svolta e l'esperienza professionale maturata nei termini di cui all'art. 2 in relazione al profilo di riferimento, con indicazione degli atti formali a comprova della stessa;

d) gli ulteriori titoli di studio, titoli di ricerca e professionali, diversi da quello utilizzato come requisito di ammissione, posseduti alla data di scadenza del termine utile di presentazione della domanda di partecipazione, attinenti alle professionalità di cui al presente interpello;

e) l'indirizzo presso il quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni inerenti la procedura (può essere indicato anche un indirizzo di posta elettronica certificata del candidato), nonché il recapito telefonico;

f) di aver preso visione e di accettare senza riserva le disposizioni del presente interpello.

3. L'Autorità si riserva di verificare il possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai candidati, in conformità a quanto previsto dal d.P.R. n. 445 del 2000.

4. La domanda dovrà essere redatta secondo il modello allegato, firmata ed inviata al seguente indirizzo PEC: protocollo@pec.anticorruzione.it entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del presente interpello sul sito dell'Autorità, unitamente ai seguenti documenti a pena di esclusione:

- curriculum vitae in formato europeo;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai titoli che si ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della Commissione;
- copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità.

Tutti i documenti allegati dovranno essere firmati e trasmessi come allegato al messaggio PEC in file compatibile con il formato "PDF".



5. La presentazione delle candidature autorizza il trattamento dei dati indicati, per le finalità di gestione della procedura ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. ii.

6. Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Ufficio Risorse Umane e Formazione.

Articolo 4

Modalità di svolgimento della procedura

1. Le domande di partecipazione dei candidati in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 saranno ammesse alla procedura di valutazione solo se inoltrate nei termini stabiliti dal presente interpello e saranno esaminate da una Commissione all'uopo nominata per ciascun profilo di cui al precedente art. 2.

2. La Commissione, sulla base delle domande di partecipazione pervenute, procederà alla valutazione dei titoli e dell'esperienza maturata in relazione alla maggiore attinenza ai profili professionali di cui all'articolo 2, a tal fine avrà a disposizione un punteggio massimo di 70 punti.

3. La procedura di valutazione dei titoli e dell'esperienza professionale maturata in relazione ai profili di cui all'art.2 prevede l'attribuzione del punteggio secondo i seguenti criteri:

TITOLI DI STUDIO	FINO AD UN MASSIMO DI 30 PUNTI
dottorato di ricerca	Fino ad un massimo di 6 punti
master di II livello	Fino ad un massimo di 5 punti
master di I livello	Fino ad un massimo di 4 punti
diploma di specializzazione post lauream	Fino ad un massimo di 3 punti
ulteriore diploma di laurea (triennale)	Fino ad un massimo di 2 punti
ulteriore diploma di laurea specialistica/magistrale o vecchio ordinamento	Fino ad un massimo di 3 punti
abilitazione all'esercizio della libera professione	Fino ad un massimo di 5 punti
pubblicazioni	Fino ad un massimo di 2 punti



COMPROVATA ESPERIENZA PROFESSIONALE	FINO AD UN MASSIMO DI 40 PUNTI
esperienza professionale maturata nella qualifica di funzionario nell'ambito dell'Autorità	Fino ad un massimo di 15 punti
esperienza professionale maturata nell'ambito di altre Amministrazioni pubbliche, o enti ovvero nello svolgimento di attività libero professionale	Fino ad un massimo di 15 punti
valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni in relazione all'attività svolta e ai risultati conseguiti presso l'ANAC	Fino ad un massimo di 10 punti

4. All'esito della valutazione dei titoli e dell'esperienza professionale la Commissione convocherà i candidati per lo svolgimento di un colloquio (prova orale) finalizzato all'accertamento del possesso delle competenze e delle esperienze maturate rispetto agli ambiti di professionalità di cui all'articolo 2, nonché della conoscenza delle seguenti, materie:

Profilo A: UFFICIO TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE

- Diritto amministrativo;
- Diritto del lavoro, con particolare riferimento alla disciplina del rapporto di lavoro pubblico e delle Autorità Indipendenti;
- Elementi di diritto civile;
- Contabilità di stato e degli enti pubblici.

Profilo B: UFFICIO AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

- Diritto amministrativo;
- Diritto civile, con particolare riferimento ai Libri IV, V (Titoli: da IV a XI), e VI del codice civile;
- Diritto processuale civile;
- Diritto processuale amministrativo;

5. Al colloquio sarà attribuito un punteggio massimo di 30 punti.

6. Il punteggio minimo complessivo per conseguire l'idoneità è di 60 punti.



7. All'esito della procedura esperita, la Commissione formerà una graduatoria, redatta in base al punteggio complessivo conseguito da ciascun partecipante alla selezione ottenuto dalla sommatoria del punteggio assegnato per la valutazione dei titoli e dell'esperienza professionale e del punteggio attribuito alla prova orale. A parità di punteggio si terrà conto della minore età.

8. L'Autorità, a suo insindacabile giudizio, si riserva di non conferire l'esercizio delle funzioni dirigenziali di cui al presente interpello, qualora gli aspiranti non dovessero risultare in possesso di un profilo professionale idoneo.

9 La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità.

Articolo 5

Conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale

1. All'esito del presente interpello, ai candidati designati per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale sarà riconosciuto, per la durata triennale dell'incarico, il trattamento economico corrispondente al livello zero (0) della qualifica di dirigente.

2. Fermo restando il termine triennale dell'incarico, l'Autorità in ragione di sopravvenute prioritarie esigenze organizzative si riserva la facoltà di avvalersi dei candidati designati per l'esercizio di funzioni dirigenziali in altri uffici di analogo profilo.

Il Segretario Generale

Firmato digitalmente

Cons. Renato Catalano